Discusso in consiglio regionale il bilancio consuntivo

La Toscana ha un record spende subito e di più

In cassa nel '79 sono arrivati il doppio di finanziamenti — Il raffronto con l'amministrazione statale — Solo cinquantottomila lire di residui passivi per ogni toscano

Facciamo i conti in tasca alla Regione Toscana. Quanto ha speso? E quanti soldi, invece, sono rimasti nel cassetto o, comunque, non utilizzati? Ieri mattina il consiglio regionale ha passato sotto la lente di ingrandimento tutte le cifre della contabilità regionale. Buona parte della discussione dei consiglieri è stata dedicata al dibattito sul bilancio consuntivo del '79. Durante lo scorso anno sono arrivati in cassa oltre 2.122 miliardi.

In pratica la Regione si è trovata a gestire una massa di finanziamenti doppia di quella ricevuta nel 1978. Non tutto è stato speso: i famosi residui passivi ci sono anche quest'anno; ma, guardando bene i conti, ci si accorge che essi sono diminuiti passando dal 7,97 per cento del 1978 al 5,14 per cento, così come sono diminuiti gli «interessi attivi» (i finanziamenti non riscossi).

E' una conferma che la macchina amministrativa regionale è riuscita a funzionare in modo più snello che nel passato, utilizzando i fondi che aveva a disposizione per mettere in atto i programmi. La Regione Toscana ha notevolmente accelerato la sua «velocità di pagamento» che negli ultimi anni è passata dal 70,37 per cento (nel 1976) al 94,22 per cento nel 1979.

In questo, la Toscana è stata «più brava» dell'amministrazione centrale i cui residui passivi si aggirano intorno al 25-30 per cento dell'intera capacità di spesa. Ma anche nel confronto con le altre Regioni la Toscana esce a testa alta. Ci si è divertiti a dividere la cifra dei residui passivi per il numero dei cittadini e vedere così quanto denaro ciascun abitante avrebbe ancora «da spendere»: è risultato che ad ogni toscano toccano circa 58 mila lire, contro le 130 mila dei veneti, le 265 mila dei campani, le 422 mila degli abruzzesi.

Lette con un'altra ottica le cifre significano che la Regione Toscana spende in percentuale di più per ogni suo abitante che le altre amministrazioni regionali.

Nella relazione introduttiva letta dal repubblicano Passigli, si è sottolineato come risulta più difficile spendere soprattutto negli investimenti, come, cioè, i «residui passivi» si formino sulle voci di bilancio che prevedono, per esempio la costruzione di opere pubbliche. In questo caso, però, le cifre potrebbero trarre in inganno. I miliardi «non utilizzati» sono dovuti alla sfasatura temporale che intercorre tra il momento in cui l'amministrazione regionale decide un investimento ed il momento in cui arrivano effettivamente i soldi da parte dello Stato.

«Come è noto — ha spiegato l'assessore alle Finanze Pollini — la finanza regionale è quasi totalmente "derivata" per cui la formazione dei residui è da attribuirsi a cause esterne alla Regione». Facciamo un esempio tenendo d'occhio le date: le Opere universitarie sono state trasferite sotto competenza della Regione a partire dal primo novembre 1979. Il ministro del Tesoro ha deciso la spartizione dei fondi solo il 17 ottobre. Per questo la Regione ha dovuto inserire questi finanziamenti non riscossi nel capitolo dei «residui» del bilancio 1980.

Non è questo il solo caso. L'esempio più banale è quello della costruzione di un'opera pubblica: la Regione stanzia i finanziamenti nel 1979 ma i lavori di costruzione durano due o tre anni. In tutto questo periodo le cifre che vengono spese per l'avanzamento dei lavori risultano in bilancio come residui passivi.

«Ma il dato più importante — ha sottolineato il comunista Menotti Galeotti — è la capacità dimostrata dall'amministrazione di riassorbire le "eredità passive" lasciate dai bilanci precedenti. Nel 1978 i residui passivi erano circa 136 miliardi: di quella massa alla fine del 1979 ne sono rimasti solo una ventina. Sarebbe stato grave — ha aggiunto Menotti Galeotti — se avessimo avuto una gestione pesante dei residui passivi».

La discussione sul bilancio consuntivo del 1979 non si è soffermata solo sui conti della Regione. L'analisi, infatti potrebbe apparire parziale. Tutti i gruppi hanno sottolineato la necessità di fare un calcolo globale della finanza pubblica degli enti locali toscani. L'assessore Pollini ha annunciato che questo lavoro è già in avanzata fase di elaborazione. «Con questi elementi — ha aggiunto l'assessore — forniremo un contributo più diretto alla programmazione regionale». Il bilancio consuntivo del 1979 è stato approvato con i voti del PCI, PSI e PDUP, l'astensione dei repubblicani, socialdemocratici e liberali. DC e MSI hanno votato contro.

Andrea Lazzeri

Riuniti i consigli di fabbrica GEPI per la International di Levanella

AREZZO — Riunione oggi di tutti i consigli di fabbrica della GEPI nella sala mensa della International di Levanella. Una chiamata a raccolta per trovare una soluzione alla drammatica crisi della fabbrica di Levanella, chiusa ormai da dieci mesi.

Le strade esplorate fino ad oggi si sono rivelate viottoli di campagna. Impossibile è stato convincere il vecchio proprietario a riaprire; altrettanto impossibile è stato trovare un diverso imprenditore per rilevare l'impresa.

Bloccata la strada privata, il sindaco ha imboccato quella pubblica della GEPI. La Finanziaria ha tempo fa sottoscritto un accordo con il comune di Montevarchi per l'area industriale di Levanella. Previsti 800 posti di lavoro. Questi 800 posti, ovviamente, non ci sono ancora tutti. Da qui le pressioni perché il caso International sia risolto in questo contesto.

Finora la GEPI ha tentennato. Messa alle corde la settimana scorsa alla Regione Toscana, ha dichiarato la sua impossibilità finanziaria ad un intervento. Da questa risposta negativa la decisione di convocare per oggi tutti i consigli di fabbrica della GEPI per prendere eventuali iniziative di lotta a sostegno della vertenza International.

E' il giornale dei militari democratici di Lucca

Arriva «Bang» per svegliare la città che dorme

LUCCA — «Forse potremo modificare ben poco nell'immediato ma se i soldati che ci leggono cominciassero a discutere attraverso le nostre pagine della loro condizione, e una città sonnacchiosa si accorgesse finalmente di che tipo di caserma ospita dentro le sue mura, il movimento dei soldati di Lucca e un'intera città avrebbero raggiunto un grosso traguardo: quello di scoprire per la prima volta un aspetto nascosto ma fondamentale della propria identità umana e politica».

E' la presentazione del primo numero del giornalino dei militari democratici di Lucca; e in effetti l'aver scritto, ciclostilato e distribuito «Bang», l'aver organizzato un dibattito pubblico sono già due fatti di grande rilevanza in questa città «sonnacchiosa». Dal dibattito, in cui sono intervenuti il compagno Test, Valdo Spini per il partito socialista e Elviseo Milani per il Pdup, sono emerse con chiarezza, da una parte l'analisi della vita militare nella caserma di Lucca, dall'altra i temi generali della riforma delle forze armate, i limiti delle rappresentanze, la linea su cui muoversi: un movimento unitario di tutte le forze della sinistra e democratiche; un programma e un movimento meno ideologico e settario; una strategia più meditata e di lungo periodo, legata alla storia del movimento operaio.

La pessima qualità della vita, il carattere punitivo della caserma di Lucca è stato spesso fatto oggetto di forme di lotta sporadiche negli anni passati; ma solo negli ultimi tempi quella che era una reazione diffusa (ma solo parzialmente organizzata ha saputo fare i conti con i problemi generali della questione militare ed ha affrontato con sufficiente ampiezza la scadenza dell'elezione delle rappresentanze.

«Se si è giunti a questa assemblea cittadina — si dice nel documento dei militari democratici letto dalla presidenza in apertura della manifestazione — vuole dire che un bel po' di strada è stata fatta, che si è saputo ricucire un rapporto positivo dentro e fuori la caserma con i giovani, con le forze politiche, con tutti coloro che non sono estranei ai problemi che oggi la questione militare pone».

Certo i problemi e i ritardi sono ancora molti. Anche le forze della sinistra — è stato autocriticamente riconosciuto da tutti — scontano questi ritardi, anche se sono impegnate con forza e coerenza perché vengano sciolte in modo positivo le ambiguità e le insufficienze della stessa legge dei principi, e perché il nuovo regolamento di disciplina vada nel senso di rendere più facile l'azione della rappresentanza e più ampi i suoi poteri. I tempi più urgenti sul tappeto sono la riforma della leva, la sua regionalizzazione, una disciplina che tolga dall'arbitrio delle gerarchie la concessione di licenze e permessi; ma il dibattito deve poi ampliarsi (lo ha fatto rilevare Milani) fino a ridiscutere lo stesso concetto di difesa e quindi la stessa esistenza e la struttura delle forze armate.

Tutto questo — ha detto il compagno Tesi nel suo intervento conclusivo — deve essere legato all'impegno concreto per migliorare la vita nelle caserme e far avanzare la democratizzazione; un ruolo fondamentale è certo affidato al movimento dei soldati e alle forze sociali e politiche sensibili a questi problemi di riforma dello Stato, ma molto possono e devono fare anche le istituzioni. Purtroppo su questo terreno i ritardi sono ancora enormi e il Comune e la Provincia di Lucca non fanno certo eccezione, come ha mostrato anche questo dibattito. Il movimento dei soldati democratici ha insomma lanciato il sasso: questa città sonnacchiosa non può continuare a «rimuovere» dal suo centro storico piazza San Romano e la caserma dei Bacchettoni. «E fuori? Dove si va? — si legge nel giornalino dei militari — Quando lo chiedi, ti rispondono con una bestemm'a». Ed è un giudizio politico.

r. s.

Nella sede della Camera di commercio

Oggi a Lucca conferenza sul risparmio energetico

LUCCA — Su iniziativa della Camera di commercio di Lucca, oggi alle 16 si terrà una conferenza sul risparmio energetico. L'incontro (che si tiene nella sede centrale) si articolerà in due relazioni tenute dal dr Costanzo Panichi del CNR e dall'ing. Gianfranco Zanoni dell'AGIP-petroli, che esporranno gli ultimi sviluppi delle ricerche nel campo energetico e quanto è possibile fare per meglio utilizzare gli impianti esistenti.

Il discorso è rivolto agli imprenditori di aziende piccole e medie che devono decidere sugli investimenti e sulle modifiche degli impianti, e ai tecnici interessati agli sviluppi di questo settore. Sarà presente anche un rappresentante del Mediocredito regionale della Toscana che illustrerà le specifiche possibilità di finanziamento..

A Forte dei Marmi

Nove arresti per droga La spacciavano per assicurarsi la dose

FORTE DEI MARMI — Salgono a 14 gli arrestati a Forte dei Marmi per spaccio e detenzione di stupefacenti. Il nucleo locale dei carabinieri sta infatti continuando l'operazione antidroga avviata agli inizi di ottobre con l'arresto di 5 ragazzi.

Questa volta sono nove i giovani trasferiti nelle carceri lucchesi di San Giorgio: Marco Meliadò, 26 anni, verniciatore; Michele e Massimo Landucci, studenti di 19 e 21 anni; Marco Gotti, studente di 20 anni; Fabrizio Santini, studente di 19 anni; Oliviero Politi, studente di 20 anni; Carlo Pieralli, disoccupato, 24 anni; Marcello Togni, studente di 19 anni; Fabrizio Lossi, saldatore di 20 anni.

Questa nuova ondata di arresti si inserisce quindi in una più vasta operazione che dovrebbe essere indirizzata nei confronti degli spacciatori di droga. I giovani arrestati fino ad oggi rappresentano sicuramente l'ultimo anello, il più debole della lunga catena legata al traffico di sostanze stupefacenti.

Forte dei Marmi rappresenta, fra l'altro, una zona nera sulla pianta della Versilia. Al CMAS si dice infatti che si sta espandendo in maniera incontrollabile fra i giovanissimi, l'uso di sostanze stupefacenti, che si sta allargando il consumo di eroina.

L'età degli arrestati testimonia della loro funzione nel giro della droga: si parla di piccoli spacciatori, che portano con sé due o tre dosi in più per assicurarsi i soldi necessari all'acquisto della loro quantità giornaliera. E a Forte dei Marmi, come si diceva, il fenomeno è in aumento, come d'altra parte in tutta la «periferia» versiliese, e interessa sempre di più, i più giovani.

Emo Bonifazi replica a Coda Nunziante

Secca risposta dell'assessore al presidente della Chigiana

SIENA — Coda Nunziante è tornato all'attacco per la Chigiana. Naturalmente sostiene la necessità di vendere l'azienda agricola de «La Madonna» per risanare i debiti della fondazione. Per lanciare il suo ulteriore appello, Coda Nunziante ha scritto una lettera aperta al presidente della Regione Toscana Leone, passandola, in esclusiva, alla *Nazione*. Secondo il presidente della Chigiana, l'acquisto dell'azienda agricola da parte dell'ente di sviluppo non solo rientrerebbe tra i fini istituzionali dell'ente stesso, ma potrebbe costituire un intervento di importanza determinante nell'agricoltura della Toscana.

Alla lettera aperta di Coda Nunziante che affronta molti aspetti finanziari dell'azienda agraria, ha immediatamente risposto il compagno Emo Bonifazi, assessore all'Agricoltura della Regione Toscana, che ha replicato a titolo personale.

«La Regione Toscana — dice Bonifazi — dopo gli incontri di Firenze e il colloquio tra il presidente Leone e il prof. Coda Nunziante, ha fatto conoscere i suoi intenti all'Accademia nella riunione a cui erano presenti il sindaco Barni, il presidente dell'amministrazione provinciale Barellini e il sottoscritto.

In tale sede sono stati chiariti i termini, fino ad oggi accertati, dell'intervento regionale richiesto dai sindacati ed accettati dall'Accademia; e cioè la possibilità di stipula del contratto di affitto da parte dell'ente di sviluppo, il rilevamento delle scorte, la concessione del premio di apporto strutturale».

Questi interventi, è stato ribadito in consiglio regionale, possono essere attivati solo su decisione del consiglio di amministrazione della fondazione. Sempre nel corso di un incontro fra le parti è stato inoltre stabilito di esplorare altre possibilità. Fu convenuto anche che le due delegazioni avrebbero sottoposto le ulteriori eventualità all'esame degli organi decisionali e che si sarebbe, successivamente, costituito un gruppo di lavoro (composto dalla Regione, dall'ente di sviluppo, dalla Chigiana) per studiare le varie proposte.

Secondo Bonifazi in queste condizioni la nota stampa e la lettera del professor Coda Nunziante non solo tendono a precorrere i tempi dei necessari approfondimenti, ma anche a rigettare sulla Regione responsabilità che essa non ha. E tutto ciò mentre la Regione ha manifestato i suoi intenti e si è dichiarata disposta ad impegnare sostanziose risorse per la soluzione della vertenza. Il complesso delle proposte della Regione consentirebbe alla Fondazione Chigiana, infatti, di ricavare circa 2 miliardi e 800 milioni, più il canone di affitto annuo di circa 50 milioni.

s. f.

Leading Yachts
CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.218
DIREZIONE: TRINCIAVELLI

Questa sera
DISCOTECA
con le ultime
Novità internazionali

edilizia Meucci s.n.c.
Materiale da costruzione - Articoli sanitari - Pavimenti
Rivestimenti - Impresa edile
OLMO (AREZZO) - Tel. (0575) 39 264

viaggi vacanze incontri dibattiti
Unità vacanze
MILANO - Viale F. Testi, 75 - Tel. (02) 64.23.557 - 64.38.140
ROMA - Via dei Taurini, 19 - Telefono (06) 49.50.141

COMUNE DI PIETRASANTA

PROVINCIA DI LUCCA

AVVISO DI DEPOSITO DI VARIANTE (N. 18) AL P. R. G. C.

IL SINDACO

Visti gli artt. 9 e 10 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;
Vista la circolare del Ministero dei LL.PP. - Direzione Generale Urbanistica ed Opere Igieniche, 7 luglio 1954, n. 2495 Div. XXIII;
Vista la legge 6 agosto 1967, n. 765;
Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, e la Legge Regionale 3 luglio 1972, n. 17, recanti norme per le funzioni delegate o trasferite alla Regione in materia di urbanistica;

RENDE NOTO

A) Che, dalla data 5 novembre 1980 (giorno di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della provincia di Lucca) e per la durata di giorni trenta interi e consecutivi, compresi i festivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, si trovano depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune:
1) Il progetto di variante di P.R.G.C. n. 18 (ripristino lottizzazione Tognetti Roma nei Viti), con i relativi elaborati tecnici, adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 219 del 29-3-1978, resa esecutiva a seguito di sentenza del T.A.R. della Toscana n. 417 dell'11-7-1980 che ha annullato la decisione del Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Lucca prot. 12059 del 20-6-1978, con la quale veniva annullata la suddetta deliberazione 219/78;
2) La domanda in data 24-10-1980, prot. 21043, diretta al Presidente della Giunta Regionale della Toscana per ottenere l'approvazione della suddetta variante.
B) Che, ai sensi dei citati artt. 9 e 10 della Legge Urbanistica, fino a trenta giorni dopo la scadenza di detto periodo di deposito, sia enti che privati possono presentare osservazioni o opposizioni, scritte su carta legale, ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento della variante suddetta.
Pietrasanta, 24 ottobre 1980

IL SINDACO: prof. Rolando Cecchi Pandolfini

Rinascita
il settimanale
aperto al confronto critico
impegnato in una molteplicità
di direzioni
attento ai fatti del giorno

I programmi delle TV locali

R.T.L.

17,30: Aladino e la sua lampada meravigliosa (2. ep.), «La ricchezza di Aladino»; 18,05: Telefilm, Giorno per giorno, «I guai della gelosia»; 18,30: Rassegna stampa; 18,40: Film, «Nemici per la pelle con Jean Gabin e Louis De Funes, regia Dany de la Patelière; 20,15: Telefilm, «La commedia all'italiana»; 20,40: «Candid camera»; 21,05: Film, «Mio figlio Nerone» con Alberto Sordi, Vittorio De Sica e Brigitte Bardot, regia Steno; 22,45: Telefilm, Partita a due, «Il gioco degli specchi»; 23,30: Telefilm, Giorno per giorno, «Una prova da superare»; 23,55: Spazio spettacolo.

Tele Elefante

17.00: Un cavallo per tutti; 17,35: Documentario; 18,00: Movie; 18,20: Pallavolo - Sotto rete; 19,15: Doris Day show, Telefilm; 19,45: Cartoons; 19.55: Stasera con noi; 20,00: Il mondo degli animali; 20,30 Il tempo domani; 23,00:Tutto bridge.

Canale 48

8,00: Viki il vikingo, Cartoons; 8,30: Sandokan, Telefilm; 10,00: Film, «Le avventure di Mary Read»; 11,30: Canale 48 con voi; 12,30: Fanta Super Mega, Cartoons; 13,00: A tavola in Toscana, una ricetta al giorno; 13,10: Il grande Mazinger, Cartoons; 13,30: Film, «Il dominatore del deserto; 15: Film, «Primo amore»; 16,30: Musica e sport; 17,30: «Marameo», quasi un pomeriggio per i ragazzi; 19,20: A tavola in Toscana; 19,30: Cronache toscane; 20,00: Spazio redazionale; 20,10: Tuttotito, a cura del Viola Club; 20,30: Telefilm; 21,00: Film, «La commare secca»; 22,30: Auto italiana, automobilismo; 23,30: Andiamo al cinema; 23,45: Cronache toscane; 24,00: Film, «Il padrone sono me».

Tele Libera Firenze

13,30, 20,00, 21,25: Notiziario; 10,30: «The big valley», Telefilm; 11,30: «Star treck», Telefilm; 12,30: Candy Candy, Cartoons; 13,00: Gette Robot, Cartoons; 14,00: «The big valley», Telefilm; 15,00: «La famiglia Adams», Telefilm; 15,30: Film, «Il falso traditore»; 17,30: Marameo, Cartoons; 18,00: Ciao Ciao, Cartoons; 19,00: «La famiglia Adams», Telefilm; 19,30: Candy Candy, Cartoons; 20,05: Gette Robot, Cartoons; 20,30: «The big valley», Telefilm; 21,30: Gran sera, Telefilm; 22,30: «Charlie's Angels», Telefilm; 23,30: Sexy varietà; 23,45: Film, «Il vizio ha le calze nere».

R.T.V. 38

7,00: La sveglia dei ragazzi con Joe 90, gli antenati, Galking; 8,30: Film, «Guendalina»; 10,20: Agente speciale, Telefilm; 11,15: «La casa bianca della porta di servizio, Telefilm; 12,20: «Joe 90», Telefilm; 12,40: Anteprime; 13,00: «Gli antenati», Cartoons; 13,30: Galking, Cartoons; 14,00: «Agente speciale», Telefilm; 15,00: Anteprime cinema; 16,00: Disco Kim; 17,00: Gli antenati; Cartoons; 17,30: Galking, Cartoons; 18,00: «Joe 90», Telefilm; 18,30: «Fantascienza», Telefilm; 19,30: Gli antenati, Cartoons; 20,00: Galking, Cartoons; 20,40: Film, «Il diabolico dr. Mabuse»; 22,20: «Agente speciale», Telefilm; 24,00: Film per adulti; — RTV 38 Non-stop - programmi vari per tutta la notte.

Tele 37

10,30: Gackeen robot guerriero; 11,00: «L'incredibile Hulk», Telefilm; 12,00: «Love boat», Telefilm; 13,00: «Angie», Telefilm; 13,30: Gackeen robot guerriero; 14: «Agente Pepper» Telefilm; 15,00: SOS squadra speciale - Telefilm: «Charlie il protettore»; 15,30: Film, «Un giovane una giovane»; 17,00: «Un poliziotto insolito», Telefilm; 17,30: «Angie», Telefilm; 18,00: SOS squadra speciale - Telefilm: «Il merito di mia madre»; 18,30: Gackeen robot guerriero; 19,00: T37 giornale; 19,30: Redazionale; 20,00: SOS squadra speciale; 20,30: «Love boat», Telefilm; 21,30: «Laverne e Shirley», Telefilm; 22,00: «Vega», Telefilm; 23,00: Film, «Indagine di un delitto perfetto»; — «Dr. Kildare», Telefilm.

Tele Regione Toscana

8,15: Film; 10,00: Con Radio Fiesole; 10,30: Prime pagine; 10,40: Film: «Harvey»; 12,00: Il piatto ride, gastronomica; 12,45: Il tesoro del castello senza nome, Telefilm; 13,45: Telefilm; 14,15: Tutto cinema; 14,45: Film; 18,20: Cartoni animati; 18,00: Disco ciao, giochi e cartoons della serie Gundam-Goddzilla; 19,35: Informazioni dei partiti; 20,00: Toscana motori; 20,45: Film, «Giubbe rosse» con Gary Cooper; 22,45: Telefilm: 23,15: Spettacolo; — Dolce TV.

Video Firenze

13,00: Film, «Guglielmo Tell»; 14,30: Capitan Fathom, Cartoons; 15,00: «I Monkees», Telefilm; 17,30: Film, «Il figlio di Zorro»; 19,00: «Hawk l'indiano», Telefilm; 19,30-22,15: Cronaca oggi; 19,45: Capitan Fathom, Cartoons; 20,15: «Heidi», Telefilm; 20,45: Film, «Carambole filotte tutti in buca»; 22,30: «Hawk l'indiano», Telefilm; 23,00: Film, «Inesauribile provata disonestà carriera assicurata carnasi».

Rete A

13,00: Hanna e Barbera; 13,50: Notiziario non udenti; 14,15: Il teatro; 14,30: Documentario; 17,00: Hanna e Barbera; 17,50: «Hunter», Telefilm; 18,30: Film; 20,00: Cartoons; 20,45: «Gli errori giudiziari», Telefilm; 21,15: Tele Buser; 23,30: «Dick Powel», Telefilm.

Toscana TV

16,30: Spazio spettacolo, Lucio Dalla; 17,30: «Partita a due», Telefilm; 19,30: Speca Angel, Cartoons; 20,30: Spazio Notizie; 21,00: «Panico», Telefilm; 22,00: Film, «Mio figlio Nerone», con Vittorio De Sica.

Tele Toscana Uno

11,15: Film, «Venga a fare il soldato da noi» con Gianni Nazzaro; 16,30: «Roy Rogers», Telefilm; 17,00: Telefilm; 18,00: «Maya», Telefilm; 19,00: Pop corn, musicale; 20,00: «Il mondo di Shirley», Telefilm; 20,30: «Lou Grant», Telefilm; 21,30: Film, «La terza voce»; 23,45: Film: «Segno di prigioniero».

Tele Videm TVR

10,00: Contattentacolino minuto; 13,00: Jubber Jaw, Cartoons; 13,30: Film, «I diavoli volanti» con Stanlio e Ollio; 15,00: Lassie, Telefilm: «L'ottavo dei cieli»; 15,30: Film, «Black killer»; 17,00: Jubber Jaw, Cartoons; 17,30: Lassie, Telefilm: «Il giorno del terremoto»; 18,00: Film, «Siamo tutti peccatori»; 19,30: «Wanted», Telefilm; 20,00: Spazio musica; 20,30: Wanted, Telefilm: «Lavori forzati»; 21,00: Film, «FBI operazione Pakistan»; 22,30: Film: «Agnelo nel Pacifico»; 24,00: Film, «La città del peccato»; 1,30: Film per adulti; 3,00: No stop music.

CENTRO MEDICINA ESTETICA
Dr. G. PALMINTERI
57100 LIVORNO
Piazza Attias, 37
Tel. (0586) 24631

A Livorno vi consigliamo...

GIOIELLERIA OROLOGERIA
MATACENA
CONCESSIONARIA
LORENZ - TIQUA
QUADRI IN ARGENTO DI LIVORNO ANTICA
ESCLUSIVO

VITAFLEX
COSTRUZIONE SU MISURA DI MATERASSI A MOLLE RIGIDO-ANATOMICI PERSONALIZZATI E BILANCIATI AL PESO DEI CONIUGI PER LETTI MATRIMONIALI
LIVORNO
Via Fagiuoli 14
Tel. 38.134
«LA FABBRICA DELLA SALUTE»

SA. TO. MA. s.n.c.
CONCESSIONARIA
PASQUALI - RC COLLOCH
Cecina - Piazza Libertà, 44
Telefono 64 22 40

furlini

EMPORIO DELL'AUTO
CONCESSIONARIA SPECIALISTA
ricambi originali
lubrificanti
RICAMBI - ACCESSORI - AUTORADIO
DEPOSITARIO BATTERIE
CECINA - TEL. 641.241/684.565

ELETTRONICA RADIOMARE
PROGETTI E COSTRUZIONI ELETTRONICHE
Controlli Elettronici Industriali e di Sicurezza
SERVIZIO TECNICO ED INSTALLAZIONE
Stazioni Radio
Ponti Radio VHF-UHF
Radiogoniometri - Radar
Sonagrafo
Piloti automatici
Impianti Video
Sede:
Sesti Massimi, 51-53
Tel. 24.000
57100 - LIVORNO
(reg. aut. continua)